

Direzione PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

DETERMINAZIONE NUMERO: 244

DEL: 30.04.2019

Codice Direzione: A20000

Codice Settore: A2001A

Legislatura: 10

Anno: 2019

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - d) accordi stipulati

Firmatario provvedimento: PAOLA CASAGRANDE

Oggetto

L.r. n. 11/2018. Convenzione attuativa del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, la Città' di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzata a sostenere il programma culturale del "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative collegate e la realizzazione di ulteriori progetti culturali. Approvazione dello schema di convenzione.

Con recente legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura"), il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

La suddetta legge regionale n. 11 del 1.8.2018 è entrata in vigore in data 1.1.2019. Tra le sue principali finalità (art. 2, comma 1, lettera g) si richiama tra l'altro che la Regione, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, "orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l'operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell'ambito di specifiche iniziative".

All'art. 4 ("Funzioni della Regione"), comma 2, lettera d), inoltre, la Regione in particolare attua i propri progetti culturali "operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive".

Infine, al Capo III della suddetta legge (Promozione del libro e della lettura), l'art. 27 specifica (comma 1) che la Regione "riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza" e al comma 2 che "La Regione provvede a sostenere e realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura. In particolare (art. 27, comma 3, lettera d), la Regione "sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il "Salone Internazionale del libro di Torino".

Nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di programmazione previsti dall'art. 7 della citata l.r. n. 11/2018, il vigente e attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con recente DGR, n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione"), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018, al paragrafo denominato "Sistema del libro e della lettura" prevede che la Regione preservi il valore e la continuità della manifestazione denominata "Salone Internazionale del libro di Torino" come una delle eccellenze del territorio regionale, con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economico e quale espressione della vocazione regionale nell'ambito della promozione del libro e della lettura.

Al paragrafo "Progetti specifici per il libro e la lettura" del citato Programma di attività, inoltre, la Regione Piemonte si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all'individuazione e alla realizzazione dell'iniziativa.

Dal suddetto strumento di programmazione emerge che è pertanto intenzione della Regione Piemonte rafforzare la collaborazione con i soggetti istituzionali deputati alla promozione del libro e della lettura anche con altre realtà culturali anche attraverso la definizione di specifici accordi di partenariato.

Il suddetto Programma di attività individua tra l'altro nella Fondazione Circolo dei lettori un modello di grande interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all'ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro.

La Regione è attualmente socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante "DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell'Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori").

Le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - "Scopi") si dimostrano coerenti con le finalità del principale strumento di programmazione della Regione, in quanto la Fondazione svolge tra l'altro attività di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

La natura delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori di Torino evidenziano pertanto la rilevanza della stessa nell'ambito del sistema culturale piemontese.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte la Regione Piemonte ha individuato nella Fondazione Circolo dei lettori l'interlocutore più idoneo per vocazione statutaria per la realizzazione dell'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e la realizzazione dei progetti culturali specifici considerati occasioni di crescita e di arricchimento culturale per la collettività.

Pertanto, con successiva DGR. N. 129-7452 del 3.8.2018 ("Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori per l'attuazione del protocollo di intesa finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e per la realizzazione dei progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte e alla Città di Torino. Spesa complessiva di € 3.600.000,00"), la Regione ha recepito il Protocollo di intesa in oggetto, successivamente modificato con DGR. N. 58-7797 del 30.10.2018 e da ultimo con DGR. n. 37-8563 del 15.3.2019.

Il testo del suddetto Protocollo, da ultimo riapprovato con recente DGR. N. 37-8563 del 15.3.2019, prevede altresì (art. 4 – "Impegni finanziari a carico della Regione Piemonte e del Comune di Torino") che per la realizzazione delle attività oggetto del Protocollo il Comune di Torino si impegni, per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione del Protocollo, a sostenere la Fondazione Circolo dei lettori con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 2.100.000,00; la Regione si impegna a sua volta a sostenere la Fondazione Circolo dei lettori, per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, con una dotazione finanziaria complessiva di € 3.600.000,00.

A seguito dello scioglimento anticipato della Fondazione per il libro, la musica e la cultura deliberata dai soci fondatori in data 27.12.2018, il Commissario liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la lettura ha indetto in data 14.11.2018 una procedura di asta pubblica per la vendita delle entità materiali ed immateriali facenti capo a Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale, tra cui (oltre il compendio archivistico e gli allestimenti) il marchio "Salone Internazionale del libro di Torino", il cui termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato in data 24.12.2018.

L'Associazione culturale senza scopo di lucro "Torino la Città del libro", con sede legale in Torino Via Santa Teresa 15 e costituitasi in Torino in data 18.12.2018 a rogito notaio Maurizio Gallo Orsi (rep. n. 14406, fasc. n. 8649), ha presentato offerta in data 24.12.2018 come acquirente relativa al bando di vendita delle suddette entità materiali ed immateriali facenti capo alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale.

In data 15.1.2019 il Commissario Liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale, congiuntamente al legale rappresentante dell'Associazione "Torino la Città del Libro", ha presentato al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e la Valle d'Aosta la denuncia di trasferimento della proprietà del suddetto compendio ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 42/2004 e smi (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

L'efficacia di tale trasferimento sarebbe diventata definitiva in favore dell'aggiudicatario solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti interessati sul bene oggetto di vendita entro i termini previsti dall'art. 62, comma 2 del D.lgs. n. 42/2004.

viste le comunicazioni con le quali gli enti pubblici interessati (nota prot. N. 1384 del 23.1.2019 del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per il Piemonte e la Valle d'Aosta; nota prot. N. 1640 del 5.2.2019 della Regione Piemonte; nota prot. N. 1668 del 5/2/2019 della Città Metropolitana e nota prot. N. 138 del 5.2.2019 del Comune di Torino) hanno rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione sul compendio oggetto di vendita;

preso atto della nota trasmessa dal Commissario Liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale tramite posta elettronica certificata a Regione Piemonte in data 7/2/2019 (prot. in entrata 1926/A20000 del 11/2/2019), seguita da nota datata 12/2/2019 con la quale il suddetto Liquidatore comunicava l'intervenuta efficacia definitiva del trasferimento delle entità materiali ed immateriali facenti capo a Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale oggetto di vendita, in favore dell'aggiudicatario Associazione culturale "Torino la Città del libro",

vista la nota del 12/2/2019 con la quale il Commissario liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la cultura invitava altresì l'aggiudicatario definitivo ad addivenire alla stipula definitiva del contratto in data 18/2/2019;

si dà atto che ad oggi l'asset rappresentato dal marchio "Salone Internazionale del libro" è in proprietà definitiva dell'Associazione culturale "Torino la Città del libro".

L'Associazione "Torino, la Città del libro" si prefigge tra gli scopi statuari (art. 3) la promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la promozione, l'organizzazione e la gestione di spazi utili alla promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; collaborare tra l'altro ad iniziative di singoli o di enti pubblici o di enti privati che tendano a raggiungere gli stessi obiettivi, anche all'estero, a favore della cultura.

Alla luce degli scopi statuari, l'Associazione suddetta si propone pertanto quale soggetto organizzatore della manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino" a partire dall'edizione 2019 in sostituzione della Fondazione Circolo dei lettori.

In data 28.2.2019 tra la Fondazione Circolo dei lettori e l'Associazione culturale "Torino, la Città del libro" è stato stipulato un accordo di collaborazione in base al quale le parti hanno definito i rispettivi ruoli nell'ambito della realizzazione della manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino" nel seguente modo: l'Associazione (art. 2, comma 1 del citato accordo) si fa carico

dell'individuazione della sede espositiva e rapporti con il soggetto titolare della sede stessa; della gestione degli spazi espositivi; della gestione della biglietteria; della progettazione e gestione degli spazi fisici; della progettazione e realizzazione degli allestimenti; della progettazione e gestione della logistica e della sicurezza; della comunicazione on-line e sui social network; della grafica in fiera; del reperimento del personale da impiegare a tempo determinato per la durata della manifestazione”;

ai sensi dell'art. 2, comma 2 del citato accordo, “Nell'ambito dell'edizione 2019 del Salone, il solo Circolo dei Lettori si occuperà di curare gli aspetti culturali del Salone stesso, e precisamente: l'ideazione e la predisposizione del programma e dell'anima culturale dell'iniziativa, con reperimento degli spazi necessari all'attuazione del programma e assunzione dei relativi oneri; organizzazione e realizzazione del “Salone Off”; la comunicazione globale e istituzionale relativa alla manifestazione, ivi compresa la stampa del materiale promozionale; l'organizzazione e la realizzazione dei progetti “Spazio ragazzi” e “Adotta uno scrittore”; l'organizzazione dell'IBF; l'organizzazione e la realizzazione dei progetti della Regione Piemonte (“Nati per leggere”, “Lingua Madre” e “Buono da leggere”); l'organizzazione e la realizzazione della serata inaugurale”;

Il suddetto accordo (art. 2, comma 6) dispone altresì che “L'Associazione autorizza il Circolo dei Lettori all'utilizzo del marchio “Salone Internazionale del Libro di Torino” e dei marchi ad esso accessori.

Al fine di individuare lo strumento operativo più idoneo a dare attuazione al Protocollo di intesa suddetto e atteso l'utilizzo di risorse pubbliche, si richiamano alcuni costanti orientamenti della magistratura contabile che hanno delineato un nuovo sistema di rapporti patrimoniali tra l'ente pubblico locale e le fondazioni (di cui gli enti locali sono soci), che svolgono la loro attività sul territorio di riferimento degli enti locali.

I suddetti orientamenti, relativi alla gestione delle risorse degli enti locali tramite il ricorso alla fondazione di diritto privato (o ad organismi partecipati dall'ente locale) per lo svolgimento di attività rilevanti per le comunità locali, evidenziano come la magistratura contabile ritenga generalmente ammissibili tali erogazioni, purché direttamente riconducibili agli interessi della comunità locale.

La Corte dei Conti (sezione regionale di controllo per il Piemonte, delibera n. 290/2013 del 30.7.2013) osserva che “Il rapporto fra l'ente che ha dato vita alla fondazione per lo svolgimento dell'attività di interesse locale e la fondazione stessa può essere regolamentato da una specifica convenzione che può prevedere:

1) l'erogazione di contributi “finalizzati ad incrementare il patrimonio dell'ente morale, contribuendo così al raggiungimento dello scopo della fondazione in relazione ai bisogni della comunità locale. Tanto vale anche per i contributi o i trasferimenti straordinari (...)”;

2) contributi per la realizzazione di una particolare attività che viene svolta dalla fondazione: in tal caso l'Ente pubblico può accollarsi anche specifiche spese attinenti alla gestione ordinaria (in concorso con la fondazione stessa), purché finalizzate allo svolgimento del particolare

servizio/attività direttamente riconducibile agli interessi della collettività locale" (sezione regionale di controllo per il Piemonte, delibera n. 24/2012);

3) la giurisprudenza ritiene infine possibile che il rapporto patrimoniale tra l'ente locale (che ha dato vita alla fondazione per lo svolgimento dell'attività di interesse locale) e la fondazione stessa possa essere regolato tramite l'attivazione di un "contratto di servizio".

In tali orientamenti ricorre comunque costante l'indicazione che "l'ente locale non può accollarsi l'onere di ripianare di anno in anno, mediante la previsione di un generico contributo annuale o anche occasionalmente, le perdite gestionali della fondazione perché alle stesse deve essere in grado di far fronte la fondazione stessa (pena la sua estinzione) e partendo dal presupposto che se "nel territorio di riferimento di un ente locale opera una fondazione che svolge attività di utilità per l'intera comunità di riferimento e che l'ente locale solitamente non può trascurare di avere rapporti con la stessa (soprattutto se la costituzione della fondazione è stata promossa dall'ente locale stesso per soddisfare esigenze di interesse per la comunità locale o, addirittura, di compiti degli enti locali costitutari)".

Da ultimo (sez. regionale di controllo per il Piemonte, set. n. 133/PRS del 29.11.2018), la Corte dei Conti, in tema di contribuzione pubblica alle fondazioni, ribadisce che "affinchè il sostegno sia legittimo, occorre che esso si inquadra all'interno di un quadro convenzionale: ciò al fine di assicurare la necessaria trasparenza, da parte dell'ente pubblico, e l'esigenza di corretta gestione (attraverso idonea programmazione) per l'ente beneficiario. Solo la presenza di un perimetro convenzionale (con previsione, cioè, delle risorse necessarie ad integrare il capitale di dotazione o a compensare la gestione di un servizio) permette di mantenere il contributo pubblico all'interno della sua corretta qualifica formale, *id est*, di sovvenzione di attività culturali di interesse pubblico" (...) Dagli atti deliberativi dell'Ente e nella convenzione stipulata con il beneficiario dovrà risultare l'avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di preminente interesse per la collettività insediata sul territorio sul quale insiste il Comune (...).

Da quanto sopra esposto, emerge che il ricorso alla convenzione si configura quale strumento che consente all'ente pubblico erogatore di controllare l'effettiva destinazione della spesa al fine pubblico per cui è sostenuta e il contestuale corretto utilizzo delle risorse pubbliche attribuite alla fondazione attraverso la previsione di adeguato sistema di rendicontazione delle stesse.

Alla luce di quanto sopra, verificata la corrispondenza della manifestazione "Salone del libro di Torino" e progetti culturali ad essa connessi con l'interesse pubblico a sostenere tali attività e considerata altresì la sussistenza di tale interesse pubblico in relazione all'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale in relazione alla fruizione di tali progetti;

Vista la l.r. n. 9 del 19.3.2019 ("Bilancio di previsione finanziario 2019-2021");

vista la comunicazione datata 20.2.2019 prot. n. 2626 inviata da Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport a Fondazione Circolo dei lettori, con la quale l'Amministrazione regionale al fine di addivenire alla stipula di apposito atto convenzionale invitava

la Fondazione suddetta alla presentazione di una relazione programmatica delle attività inerenti il progetto "Salone Internazionale del libro" – edizione 2019 e dei progetti culturali di interesse regionale ad esso connessi, accompagnate entrambe da un budget dei costi per ciascuna attività/progetto;

vista la comunicazione trasmessa tramite posta elettronica certificata datata 19.04.2019, con la quale la Fondazione Circolo dei lettori ha presentato a Regione Piemonte per l'anno 2019 la documentazione sopra richiesta;

considerato che la Fondazione sopradetta ha inviato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport la documentazione necessaria per accedere al sostegno economico annuale, secondo quanto richiesto dalla DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 ("Dgr. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative alla presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1");

dato atto che per l'attuazione del citato Protocollo di intesa da ultimo approvato con DGR. N. 37-8563 del 15.3.2019 per il sostegno alla manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative culturali di interesse regionale ad essa collegate facenti capo alla Regione Piemonte per le annualità 2019, 2020 e 2021, la Direzione promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport con determinazione A2001A n. 701/2018 ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 3.600.000,00;

al fine di formalizzare il rapporto con la Fondazione e consentirle di realizzare i progetti sopra indicati in attuazione del Protocollo di Intesa approvato da Regione Piemonte in data 15.3.2019, si reputa opportuno stipulare con la stessa Fondazione apposita convenzione per le annualità 2019-2020-2021 avente ad oggetto il sostegno alla manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative collegate e la realizzazione di ulteriori progetti culturali facenti capo alla Regione Piemonte.

Con il presente provvedimento si approva lo schema della suddetta convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori di cui all'allegato A (parte integrante del presente provvedimento).

Ai sensi della citata DGR. N. 47-8828 del 18.4.2019, le quote assegnate a favore della Fondazione Circolo dei lettori vengono liquidate con le modalità previste dall'art. 8 della convenzione allegata e qui di seguito richiamate: l'acconto, equivalente al 50%, al fine di consentire l'immediato avvio delle attività, ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione della convenzione (e per gli anni successivi ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione del sostegno economico); il saldo, pari al restante 50%, al termine dello svolgimento delle attività previste dalla convenzione, in base alle disposizioni contenute nella citata DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019, su presentazione della seguente documentazione:

- a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- b) prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione del Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello

schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente, contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

In aggiunta a quanto sopra, il beneficiario è tenuto alla presentazione della dichiarazione dell'Ente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR. N. 445/2000) in merito alla posizione IRES 4% e all'IVA e una dichiarazione avente ad oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015 n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266.

L'importo del contributo regionale assegnato deve essere interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività e ai progetti oggetto della convenzione.

Al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione devono essere approvate da Regione Piemonte e dalla Fondazione Circolo dei lettori, secondo le rispettive procedure interne.

Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale o emergessero spese non congrue con le finalità per le quali il sostegno regionale è stato riconosciuto, gli uffici regionali provvederanno alla riduzione proporzionale del contributo assegnato.

Il beneficiario è tenuto a conservare agli atti la documentazione fiscale riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

E' esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione.

Trattandosi di contribuzione superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori, in attuazione dell'art. 1, commi 125, 126, 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), in quanto beneficiaria di contributi pubblici, pubblica nel proprio sito o portale digitale entro il 28 febbraio di ogni anno le informazioni relative ai contributi incassati nell'anno precedente. Il controllo in merito all'avvenuta pubblicazione di cui sopra (secondo le modalità chiarite con recente circolare del Ministero del Lavoro datata 11.1.2019) è a carico della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali e verrà eseguito comunque prima della liquidazione della somma assegnata con il presente provvedimento.

Ai sensi della legge n. 217/2010 ("Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza"), il CUP (Codice Unico di progetto) è il seguente: J12I19000040002.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della

normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che per la somma assegnata all'Ente di cui al presente provvedimento non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili "aiuto di stato".

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Il Direttore

Visto il D.lgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la L.r. n. 23/2008 ("Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti") e s.m.i;

vista la L.R. n. 11/2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura");

visto il d.lgs. n. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche");

vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la legge n. 217/2010 ("Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");

visto il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");

Vista la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza");

visto il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)");

Vista la L.r. n. 9 del 19.3.2019 ("Bilancio di previsione finanziario 2019-2021");

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2008, n. 5-8039 ("Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione della spesa");

vista la DGR. N. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo, Approvazione");

vista la DGR. N. 129-7452 del 3.8.2018 ("Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori per l'attuazione del protocollo di intesa finalizzato a

sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e per la realizzazione dei progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte e alla città di Torino. Spesa complessiva di € 3.600.000,00");

vista la DGR. N. 58-7797 del 30.10.2018 ("DGR. n. 129-7452 del 3.8.2018 avente ad oggetto l'approvazione del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana. Provvedimenti modificativi in ordine al contenuto del Protocollo");

vista la DGR. n. 37-8563 del 15.3.2019 ("Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori approvato con DGR. n. 129-7452 del 3.8.2018 e smi., finalizzato a sostenere il programma culturale del "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative collegate e la realizzazione di ulteriori progetti culturali. Ulteriori provvedimenti di modifica in ordine ai contenuti. Approvazione");

vista la DGR. N. 47-8828 del 18.4.2019 ("Dgr. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative alla presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1");

vista la Determinazione A2001A n. 701/2018 ("L.r. n. 58/78. Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori per finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e per la realizzazione dei progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte. Assegnazione della somma di € 3.600.00,00 in favore del Circolo dei lettori (di cui € 1.200.000,00 sul cap. 182898/2019 ed € 2.400.000,00 sul cap. 182898/2020");

determina

- di stipulare, per le motivazioni illustrate in premessa, apposita convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori per l'attuazione del Protocollo di intesa approvato con DGR. N 37-8563 in data 15.3.2019, finalizzato a sostenere il programma culturale del "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative collegate e la realizzazione di ulteriori progetti culturali facenti capo alla Regione Piemonte;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori, così come allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A);
- di dare atto che l'onere finanziario a carico della Regione per la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dalla convenzione allegata presenta la copertura finanziaria di cui alla citata determinazione dirigenziale n. 701/2018;
- di liquidare le quote assegnate alla Fondazione Circolo dei lettori con le modalità previste dall'art. 8 della convenzione e in premessa richiamate;
- di stabilire che l'importo del contributo regionale assegnato deve essere interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione;
- di stabilire che, al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione devono essere approvate da Regione Piemonte e dalla Fondazione Circolo dei lettori, secondo le rispettive procedure interne;

- di stabilire che, qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale o emergessero spese non congrue con le finalità per le quali il sostegno regionale è stato riconosciuto, gli uffici regionali provvederanno alla riduzione proporzionale del contributo assegnato.

Il beneficiario è tenuto a conservare agli atti la documentazione fiscale riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

E' esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione;

- di dare atto che i pagamenti saranno effettuati compatibilmente con le disponibilità di cassa;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione dei contributi assegnati sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126-127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza");

- di disporre che il controllo in merito all'avvenuta sopradetta pubblicazione secondo le modalità chiarite con recente circolare del Ministero del Lavoro datata 11.1.2019 è a carico della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali e verrà eseguito comunque prima della liquidazione della somma assegnata con il presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. n. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Paola Casagrande

Convenzione tra la Regione Piemonte
e la Fondazione Circolo dei lettori

avente ad oggetto l'attuazione del Protocollo di intesa finalizzato a sostenere il programma culturale del "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative collegate e la realizzazione di ulteriori progetti culturali per il periodo 2019-2020-2021.

Premesso che

con recente legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura"), il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

In data 1.1.2019 la suddetta legge regionale n. 11 del 1.8.2018 è entrata in vigore. Tra le sue principali finalità (art. 2, comma 1, lettera g) si richiama tra l'altro il principio secondo cui la Regione, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, "orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l'operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell'ambito di specifiche iniziative".

All'art. 4 ("Funzioni della Regione"), comma 2, lettera d), inoltre, la Regione in particolare attua i propri progetti culturali "operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive".

Infine, al Capo III della suddetta legge (Promozione del libro e della lettura), l'art. 27 specifica (comma 1) che la Regione "riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza" e al comma 2 che "La Regione provvede a sostenere e realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura. In particolare (art. 27, comma 3, lettera d), la Regione "sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il "Salone Internazionale del libro di Torino".

Nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di programmazione previsti dall'art. 7 della citata l.r. n. 11/2018 e visto il disposto dell'art. 43 ("Disposizioni transitorie") della l.r. n. 11/2018 il quale stabilisce al comma 2 che "Gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge (...) restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge", si prende atto che mantiene a tutt'oggi la sua validità l'attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con DGR n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di

valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018.

Tale Programma di attività al paragrafo denominato “Sistema del libro e della lettura” prevede che la Regione preservi il valore e la continuità della manifestazione denominata “Salone Internazionale del libro di Torino” come una delle eccellenze del territorio regionale, con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economico e quale espressione della vocazione regionale nell’ambito della promozione del libro e della lettura.

Al paragrafo “Progetti specifici per il libro e la lettura” del citato Programma di attività, inoltre, la Regione Piemonte si pone l’obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all’individuazione e alla realizzazione dell’iniziativa.

Dal suddetto strumento di programmazione emerge che è pertanto intenzione della Regione Piemonte rafforzare la collaborazione con i soggetti istituzionali deputati alla promozione del libro e della lettura anche con altre realtà culturali anche attraverso la definizione di specifici accordi di partenariato.

Il suddetto Programma di attività individua tra l’altro nella Fondazione Circolo dei lettori un modello di notevole interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all’ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro.

La Regione è attualmente socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante “DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell’Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori”).

Le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - “Scopi”) si dimostrano coerenti con le finalità del principale strumento di programmazione della Regione, in quanto la Fondazione svolge tra l’altro attività di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

La natura delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori di Torino evidenziano pertanto la rilevanza della stessa nell’ambito del sistema culturale piemontese e ne dimostrano l’attinenza e la coerenza con le finalità pubbliche perseguite dalla Regione Piemonte ed elencate nel sopradetto Programma di attività.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte la Regione Piemonte ha individuato nella Fondazione Circolo dei lettori l’interlocutore più idoneo per vocazione statutaria per la realizzazione dell’appuntamento annuale con l’editoria italiana ed internazionale e la realizzazione dei progetti culturali specifici, considerati occasioni di crescita e di arricchimento culturale per la collettività.

Pertanto, la Regione Piemonte, unitamente alla Città di Torino, ha concordato la stipula di apposito Protocollo di intenti con la Fondazione Circolo dei lettori, recepito da Regione Piemonte con DGR. N. 129-7452 del 3.8.2018 ("Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori per l'attuazione del protocollo di intesa finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e per la realizzazione dei progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte e alla Città di Torino. Spesa complessiva di € 3.600.000,00") e dal Comune di Torino con propria D.G.C. n. 2018 03342/045 del 31.7.2018.

Con DGR. N. 58-7797 del 30.10.2018 ("DGR. n. 129-7452 del 3.8.2018 avente ad oggetto l'approvazione del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana. Provvedimenti modificativi in ordine al contenuto del Protocollo"), la Giunta Regionale, a seguito di alcune modifiche di carattere sostanziale richieste dalla Fondazione Circolo dei lettori, ha provveduto a riapprovare il testo del citato Protocollo, contestualmente sottoscritto dal Comune di Torino e dalla Fondazione Circolo dei lettori in data 30.10.2018. Il Protocollo siglato in data 30 ottobre 2018 poneva a carico della Fondazione Circolo dei lettori l'intera realizzazione della manifestazione consistente nell'"appuntamento annuale con l'editoria", sia sotto il profilo culturale sia sotto il profilo-organizzativo-gestionale.

A seguito dello scioglimento anticipato della Fondazione per il libro, la musica e la cultura deliberata dai soci fondatori in data 27.12.2018, il Commissario liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la lettura ha indetto in data 14.11.2018 una procedura di asta pubblica per la vendita delle entità materiali ed immateriali facenti capo a Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale, tra cui (oltre il compendio archivistico e gli allestimenti) il marchio "Salone Internazionale del libro di Torino", il cui termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato in data 24.12.2018.

L'Associazione culturale senza scopo di lucro "Torino la Città del libro", con sede legale in Torino Via Santa Teresa 15 e costituitasi in Torino in data 18.12.2018 a rogito notaio Maurizio Gallo Orsi (rep. n. 14406, fasc. n. 8649), ha presentato offerta in data 24.12.2018 come acquirente relativa al bando di vendita delle suddette entità materiali ed immateriali facenti capo alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale;

vista la denuncia di trasferimento della proprietà del suddetto compendio presentata ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 42/2004 e smi (Codice dei beni culturali e del paesaggio) al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e la Valle d'Aosta in data 15.1.2019 dal Commissario Liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale, congiuntamente al legale rappresentante dell'Associazione "Torino la Città del Libro";

considerato che l'efficacia di tale trasferimento sarebbe diventata definitiva in favore dell'aggiudicatario solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti interessati sul bene oggetto di vendita entro i termini previsti dall'art. 62, comma 2 del D.lgs. n. 42/2004;

viste le comunicazioni con le quali gli enti pubblici interessati (nota prot. N. 1384 del 23.1.2019 del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per il Piemonte e la Valle d'Aosta; nota prot. N. 1640 del 5.2.2019 della Regione Piemonte; nota prot.

N. 1668 del 5/2/2019 della Città Metropolitana e nota prot. N. 138 del 5.2.2019 del Comune di Torino) hanno rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione sul compendio oggetto di vendita;

preso atto della nota trasmessa dal Commissario Liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale tramite posta elettronica certificata a Regione Piemonte in data 7/2/2019 (prot. in entrata 1926/A20000 del 11/2/2019), seguita da nota datata 12/2/2019 con la quale il suddetto Liquidatore comunicava l'intervenuta efficacia definitiva del trasferimento delle entità materiali ed immateriali facenti capo a Fondazione per il libro, la musica e la cultura in liquidazione generale oggetto di vendita, in favore dell'aggiudicatario Associazione culturale "Torino la Città del libro";

vista la nota del 12/2/2019 con la quale il Commissario liquidatore della Fondazione per il libro, la musica e la cultura invitava altresì l'aggiudicatario definitivo ad addivenire alla stipula definitiva del contratto in data 18/2/2019;

considerato pertanto che ad oggi l'asset rappresentato dal marchio "Salone Internazionale del libro" è in proprietà definitiva dell'Associazione culturale "Torino la Città del libro";

l'Associazione suddetta si prefigge, tra gli scopi statuari (art. 3) la promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la promozione, l'organizzazione e la gestione di spazi utili alla promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; collaborare tra l'altro ad iniziative di singoli o di enti pubblici o di enti privati che tendano a raggiungere gli stessi obiettivi, anche all'estero, a favore della cultura.

Preso atto che, alla luce degli scopi statuari, l'Associazione suddetta si propone quale soggetto organizzatore della manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino" a partire dall'edizione 2019 in sostituzione della Fondazione Circolo dei lettori;

visto l'accordo di collaborazione intercorso in data 28.2.2019 tra la Fondazione Circolo dei lettori e l'Associazione culturale "Torino, la Città del libro", in base al quale le parti hanno definito i rispettivi ruoli nell'ambito della realizzazione della manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino" nel seguente modo: l'Associazione (art. 2, comma 1 del citato accordo) si fa carico dell'individuazione della sede espositiva e rapporti con il soggetto titolare della sede stessa; della gestione degli spazi espositivi; della gestione della biglietteria; della progettazione e gestione degli spazi fisici; della progettazione e realizzazione degli allestimenti; della progettazione e gestione della logistica e della sicurezza; della comunicazione on-line e sui social network; della grafica in fiera; del reperimento del personale da impiegare a tempo determinato per la durata della manifestazione";

visto altresì l'art. 2, comma 2 del citato accordo che recita: "Nell'ambito dell'edizione 2019 del Salone, il solo Circolo dei Lettori si occuperà di curare gli aspetti culturali del Salone stesso, e precisamente: l'ideazione e la predisposizione del programma e dell'anima culturale dell'iniziativa, con reperimento degli spazi necessari all'attuazione del programma e assunzione dei relativi oneri; organizzazione e realizzazione del "Salone Off"; la comunicazione globale e istituzionale relativa alla manifestazione, ivi compresa la stampa del materiale promozionale; l'organizzazione e la realizzazione dei progetti "Spazio ragazzi" e "Adotta uno scrittore"; l'organizzazione dell'IBF; l'organizzazione e la realizzazione dei progetti della Regione Piemonte ("Nati per leggere", "Lingua Madre" e "Buono da leggere"); l'organizzazione e la realizzazione della serata inaugurale";

preso altresì atto che il suddetto accordo (art. 2, comma 6) dispone altresì che "L'Associazione autorizza il Circolo dei Lettori all'utilizzo del marchio "Salone Internazionale del Libro di Torino" e dei marchi ad esso accessori;

visto il testo del Protocollo datato 30.10.2018, riapprovato a seguito di alcune modifiche con recente DGR. n. 37-8563 del 15.3.2019 ("Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori approvato con DGR. n. 129-7452 del 3.8.2018 e smi., finalizzato a sostenere il programma culturale del "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative collegate e la realizzazione di ulteriori progetti culturali. Ulteriori provvedimenti di modifica in ordine ai contenuti. Approvazione"), il quale prevede (art. 4) che per la realizzazione delle attività oggetto del Protocollo la Regione si impegna a sostenere la Fondazione Circolo dei lettori, per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, con una dotazione finanziaria complessiva di € 3.600.000,00.

Con Determinazione A2001A n. 701 del 28.12.2018 ("L.r. n. 58/78, Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori per finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e per la realizzazione dei progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte. Assegnazione della somma di € 3.600.000,00 in favore del Circolo dei lettori, di cui € 1.200.000,00 sul cap. 182898/2019 ed € 2.400.000,00 sul cap. 182898/2020"), la Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ha provveduto ad impegnare la somma di € 3.600.000,00 prevista dal suddetto Protocollo, di cui € 1.200.000,00 a valere sull'anno 2019, demandando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità operative per l'utilizzo del contributo e le modalità di liquidazione della somma impegnata con il suddetto atto.

Dalla disamina di alcuni costanti orientamenti della magistratura contabile, emerge che il ricorso alla convenzione si configura quale strumento che consente all'ente pubblico, quale soggetto erogatore di fondi, di controllare l'effettiva destinazione della spesa al fine pubblico per cui è sostenuta e il contestuale corretto utilizzo delle risorse pubbliche attribuite alla fondazione partecipata attraverso la previsione di adeguato sistema di rendicontazione delle stesse.

Vista la nota datata 20.2.2019 prot. n. 2626 inviata da Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport a Fondazione Circolo dei lettori, con la quale l'Amministrazione regionale (al fine di addivenire alla stipula di apposito atto convenzionale) invitava la Fondazione suddetta alla presentazione di copia del bilancio di previsione dell'anno 2019; una dettagliata relazione delle attività inerenti il progetto "Salone Internazionale del libro" – edizione 2019 e progetti culturali di interesse regionale ad esso connessi, con l'indicazione del correlato schema previsionale dei costi suddiviso in macro voci di spesa;

vista la comunicazione pervenuta tramite PEC datata 19.4.2019 con la quale Fondazione Circolo dei lettori ha presentato a Regione Piemonte la relazione relativa alla realizzazione della manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino" - edizione 2019, dei progetti e delle iniziative di natura culturale facenti capo a Regione Piemonte, accompagnata da uno schema di bilancio di previsione dei costi (documentazione depositata agli atti del Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali);

verificata la corrispondenza della manifestazione Salone del libro di Torino e progetti culturali ad essa connessi e dei progetti istituzionali della Fondazione sopradetti con l'interesse pubblico e con l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale in relazione alla fruizione di tali progetti;

alla luce di quanto sopra esposto si reputa necessario stipulare con la Fondazione Circolo dei lettori apposita convenzione per le annualità 2019-2020-2021 avente ad oggetto il sostegno alla manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative culturali di interesse regionale ad essa collegate facenti capo alla Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso,

tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata da Paola Casagrande in qualità di Direttore regionale alla Cultura, Turismo e Sport, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale dell'Assessorato alla Cultura, via Bertola, 34, Torino

e

la Fondazione Circolo dei lettori (C.F. 97680850019), rappresentata da Giulio Biino, in qualità di Presidente della Fondazione, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione in Via Bogino 9, Torino

qui di seguito denominate "le Parti"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione disciplina l'attuazione del Protocollo di intesa approvato dalla Regione Piemonte con DGR. N. 37-8563 del 15.3.2019, finalizzato a sostenere il programma culturale del "Salone Internazionale del libro di Torino", le iniziative collegate e la realizzazione di ulteriori progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte per il periodo 2019-2020-2021.

2. La documentazione amministrativa e lo schema di bilancio preventivo relativo ai progetti di cui al primo capoverso sono depositati agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali presso la Direzione promozione della cultura, Turismo e Sport.

Art. 3 Organizzazione della manifestazione "Salone Internazionale del libro" e impegni a carico della Fondazione Circolo dei lettori

1. A seguito della sottoscrizione dell'accordo datato 28.2.2019 tra la Fondazione Circolo dei lettori e l'Associazione "Torino, la Città del libro", acquirente del marchio "Salone Internazionale del libro di Torino", in conseguenza della ripartizione dei compiti di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, la realizzazione della manifestazione "Salone del libro" 2019 avverrà attraverso l'espletamento di attività riconducibili a due distinte tipologie: una parte organizzativa avente natura *profit*, facente capo all'Associazione; e una parte culturale avente natura *non profit* facente capo alla Fondazione.

2. Sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del programma culturale, e la sua diffusione, del "Salone Internazionale del libro di Torino" e dei progetti culturali di interesse regionale ad esso collegati.

3. Nell'ambito dell'edizione 2019 del "Salone", la Fondazione Circolo dei lettori cura gli aspetti culturali del "Salone" stesso, e precisamente:

- l'ideazione e la predisposizione del programma e dell'anima culturale dell'iniziativa, con reperimento degli spazi necessari all'attuazione del programma e assunzione dei relativi oneri;
- l'organizzazione e la realizzazione del "Salone OFF";
- la comunicazione globale e istituzionale relativa alla manifestazione, ivi compresa la stampa del materiale promozionale;
- l'organizzazione e la realizzazione dei progetti "Spazio ragazzi" e "Adotta uno scrittore";
- l'organizzazione dell'International Book Forum;
- l'organizzazione degli spazi istituzionali e la realizzazione dei progetti della Regione Piemonte tra cui "Premio Nati per leggere", programmazione "Concorso Lingua Madre"; "Lingua Madre", "Buono da leggere" ed altre analoghe iniziative, nonché la realizzazione dei progetti della Città di Torino ("Portici di carta");
- l'organizzazione e la realizzazione della serata inaugurale;
- reperimento e gestione delle sole sponsorizzazioni tecniche (c.d. "cambio merce") a supporto delle attività sopra elencate.

4. L'organizzazione dell'edizione 2019 del "Salone Internazionale del Libro di Torino" sarà gestita dall'Associazione Torino, la Città del libro", che – anche per il tramite della Salone Libro s.r.l., alla quale l'Associazione si impegna a conferire i relativi poteri – si farà interamente carico delle seguenti attività:

- individuazione della sede espositiva e rapporti con il soggetto titolare della sede stessa;
- gestione degli spazi espositivi;
- gestione della biglietteria;
- progettazione e gestione degli spazi fisici;
- progettazione e realizzazione degli allestimenti;
- progettazione e gestione della logistica e della sicurezza;
- comunicazione on-line e sui social network;
- grafica in fiera;
- reperimento del personale da impiegare a tempo determinato per la durata della manifestazione;
- reperimento e gestione delle sponsorizzazioni a supporto delle attività sopra elencate.

5. Gli elenchi di attività sopra riportati non hanno carattere tassativo. Eventuali attività non ricomprese negli elenchi stessi saranno attribuite alle parti, previo accordo tra di esse, in base alle rispettive competenze gestionali-commerciali (per quanto attiene all'Associazione e alla Salone Libro s.r.l.) o culturali (per quanto attiene alla Fondazione).

Art. 4

Ubicazione delle attività

1. La manifestazione "Salone internazionale del libro" e i progetti e le iniziative collegate di interesse regionale oggetto della presente convenzione devono mantenere la loro sede nella Città di Torino.

Art. 5

Comitato di indirizzo

1. Nell'ambito di quanto previsto dai precedenti articoli 2 e 3, si dà atto che la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori promuovono la costituzione di un

Comitato di indirizzo composto di diritto da un rappresentante di ciascuna delle Parti.

2. Al fine di coinvolgere i rappresentanti della cosiddetta "filiera del libro" fanno parte di diritto del Comitato di indirizzo anche i rappresentanti (uno per ogni ente) dell'Associazione degli editori indipendenti (ADEI), dell'Associazione italiana editori (AIE), dell'Associazione Italiana Bibliotecari (AIB), dell'Associazione Librai Italiani (ALI) e del Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari (SIL). Del Comitato di indirizzo farà pure parte di diritto il Direttore Artistico della manifestazione oggetto del presente Protocollo e un rappresentante dell'Associazione "Torino, La città del libro".

3. La partecipazione al Comitato è onorifica e non dà luogo a compensi.

4. Il Comitato di indirizzo:

- propone al Consiglio di gestione della Fondazione Circolo dei lettori gli indirizzi e gli obiettivi per l'ideazione, la progettazione e realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo;
- esprime il proprio parere in merito alla nomina dei futuri Direttori Artistici della manifestazione oggetto del presente Protocollo;
- monitora, nelle sue diverse fasi, la realizzazione delle attività culturali oggetto del presente Protocollo.

5. Il Comitato è convocato dal direttore della Fondazione a sua discrezione o su richiesta di anche un solo membro del Comitato stesso.

6. Le modalità di funzionamento del Comitato di indirizzo, e dell'eventuale adesione di nuovi componenti, saranno stabilite da un apposito regolamento approvato all'unanimità dai sottoscrittori del presente protocollo di intesa.

Art. 6

Termini e modalità di presentazione della documentazione per l'accesso al sostegno economico annuale

1. Per l'anno 2019, secondo quanto indicato nella relazione progettuale e nello schema preventivo di bilancio dei costi suddiviso per macro voci di spesa presentati dalla Fondazione Circolo dei lettori alla Regione Piemonte, i progetti culturali facenti capo alla Regione Piemonte da realizzarsi in occasione dell'evento "Salone internazionale del libro di Torino" - edizione 2019 sono:

- logistica, programmazione culturale e spese di comunicazione negli spazi istituzionali della Regione Piemonte presso le sale del Lingotto Fiere di Torino e tutto quanto necessario alla buona riuscita della manifestazione;
- progetto "Buono da leggere";
- progetto Bookstock";
- progetto "Adotta uno scrittore";
- premio nazionale "Nati per leggere";
- progetto "International Book Forum";
- progetto "Lingua Madre";
- progetto "Superfestival";
- progetto "Salone Off";
- progetto "Portici di carta".

2. A partire dall'anno 2020, per la realizzazione delle iniziative di cui alla presente convenzione, entro il 31 gennaio di ogni anno (e fino alla data di validità della presente convenzione) la Fondazione Circolo dei lettori presenta alla Regione Piemonte i seguenti documenti:

- il piano programmatico delle attività dell'anno in corso, approvato dall'organo statutariamente competente;
- bilancio preventivo della Fondazione, approvato dall'organo statutariamente competente;
- il programma annuale della manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino", dei progetti e delle iniziative di interesse regionale, accompagnata da uno schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto della presente convenzione.

3. Per ciascun anno di validità del presente atto, la documentazione di cui al secondo capoverso presentata dalla Fondazione Circolo dei lettori costituisce aggiornamento annuale dei contenuti progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 7

Impegni finanziari a carico della Regione Piemonte.

1. Per la realizzazione della manifestazione "Salone internazionale del libro di Torino" - edizioni 2019-2021 e per la realizzazione dei progetti e delle iniziative connesse di interesse regionale, la Regione Piemonte si impegna, in attuazione del Protocollo di Intesa, a sostenere la Fondazione Circolo dei lettori con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.600.000,00, impegnata con determinazione dirigenziale n. 701 del 28.12.2018.

Art. 8

Assegnazione e rendicontazione delle somme

1. L'assegnazione del sostegno economico annuo a favore della Fondazione Circolo dei lettori previsto dall'art. 7 avviene nel rispetto delle modalità indicate dall'art. 6, comma 2, con apposito provvedimento adottato dagli uffici regionali competenti.

2. La liquidazione del sostegno economico annuale avviene, a partire dall'anno 2019, con le seguenti modalità:

- l'acconto, equivalente al 50%, ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione della presente convenzione; per gli anni successivi al 2019, ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione del sostegno economico;

- il saldo, pari al restante 50%, al termine dello svolgimento dell'attività prevista dalla convenzione, in base alle disposizioni contenute nella DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019, su presentazione della seguente documentazione:

- a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

- b) prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione del Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente, contestualmente

all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

3. L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione.

4. Al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione devono essere approvate da Regione Piemonte e dalla Fondazione Circolo dei lettori, secondo le rispettive procedure interne.

5. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale o emergessero spese non congrue con le finalità per le quali il sostegno regionale è stato riconosciuto, gli uffici regionali provvederanno alla riduzione proporzionale del contributo assegnato.

6. Il beneficiario è tenuto a conservare agli atti la documentazione fiscale riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

7. E' esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione.

8. Trattandosi di contribuzione superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori, in attuazione dell'art. 1, commi 125, 126, 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), in quanto beneficiaria di contributi pubblici, pubblica nel proprio sito o portale digitale entro il 28 febbraio di ogni anno le informazioni relative ai contributi incassati nell'anno precedente.

Art. 9

Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità per le annualità 2019-2020-2021 e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

2. E' escluso il rinnovo tacito.

Art. 10

Modifiche alla convenzione

1. Ogni eventuale modifica al presente atto, ivi incluse le modalità organizzative di cui all'art. 3, dovrà risultare da atto scritto delle parti, validamente ed efficacemente assunto secondo le rispettive procedure interne.

2. Per ogni ulteriore modifica della convenzione è necessario un preventivo accordo tra le parti.

Art. 11

Risoluzione per inadempimento

1. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.

2. La risoluzione della presente convenzione potrà essere esercitata dalla Regione Piemonte, in caso di gravi inadempienze imputabili alla Fondazione.

3. La Regione Piemonte potrà nello specifico risolvere unilateralmente la presente convenzione nei seguenti casi:

a) scioglimento della Fondazione Circolo dei lettori o mutamenti delle finalità istituzionali della Fondazione (clausola risolutiva espressa);

b) gravi, reiterate e qualificate inadempienze della Fondazione alla presente convenzione imputabili alla stessa.

4. È comunque fatto salvo il diritto della Regione Piemonte all'eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 12

Recesso

1. Ciascuna delle parti può recedere unilateralmente dal presente accordo o scioglierlo consensualmente, dandone congruo preavviso all'altra, previa comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata.

2. Il recesso unilaterale o la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dalla presente convenzione e già eseguite.

3. In caso di recesso unilaterale o di risoluzione anticipata, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 14

Clausola di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Art. 15

Registrazione

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori.

Art. 16
Foro competente

1. Per eventuali controversie relative alla presente convenzione è competente il foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino,

Per la REGIONE PIEMONTE	Per la FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI
Direzione Cultura, Turismo e Sport Il Direttore Dott.ssa Paola Casagrande (f.to digitalmente)	Il Presidente Dott. Giulio Biino (f.to digitalmente)